

Scacchi di Capodanno sabato la 50^a edizione

A partire da sabato 29 dicembre avrà luogo la 50^a edizione del Torneo Scacchistico Internazionale di Capodanno di Reggio. La manifestazione giunta alla sua cinquantesima edizione (record mondiale per continuità ininterrotta), si terrà all'Astoria con inizio sabato alle ore 14,30 per finire domenica 6 gennaio. Il grande maestro internazionale Michele Godena, fresco del titolo di Campione della comunità Europea 2007 e campione italiano uscente, si misurerà con altri nove grandi maestri provenienti da altrettanti paesi. Le partite del torneo potranno essere

seguite direttamente nella sede di gioco all'Astoria, tramite uno schermo gigante, o su internet tramite il sito www.ippogrifoscacchi.it.

Sarà inoltre allestita una sala analisi, dove il croato Cebalo Miso commenterà in diretta le partite giocate.

Domenica 6 gennaio alle ore 20,30, avrà luogo un incontro in simultanea su 30 scacchiere da parte dell'ungherese Zoltan Almasi in ricordo degli scacchisti reggiani Tullio Trincardi e Mauro Reggiani, recentemente scomparsi. La cerimonia di inaugurazione con presentazione e sorteggio avverrà sabato alle 11.

Scacchi, da domani il torneo di Capodanno

Il grande maestro Michele Godena, campione Cee 2007, sarà l'unico italiano fra i dieci campioni che parteciperanno da domani all'hotel Astoria al 50° torneo scacchistico di Capodanno. Il circolo Ippogrifo, con sede al circolo Venezia in via Lombroso, ha privilegiato gli assi stranieri per celebrare degnamente il cinquantenario. Così s'è innalzato dalla decima dell'anno scorso alla sedicesima categoria, il livello della manifestazione che detiene il record di durata ininterrotta e, nel 1991-92, fu la più importante nel mondo.

Oltre a Godena, gli unici che vi abbiano già partecipato sono il russo Konstantin Landa e il 76enne Viktor Korchnoi, nativo di Leningrado, uscito dall'Unione Sovietica nel 1976, ora cittadino svizzero, che è il più anziano fra i grandi scacchisti.

Per la prima volta vi compare un cinese, il ventiquattrenne Ni Hua, il quinto fra i più forti giocatori del suo paese. Il più giovane, appena 21enne, è Pentala Harikrishna, numero due in India dopo il campione del mondo

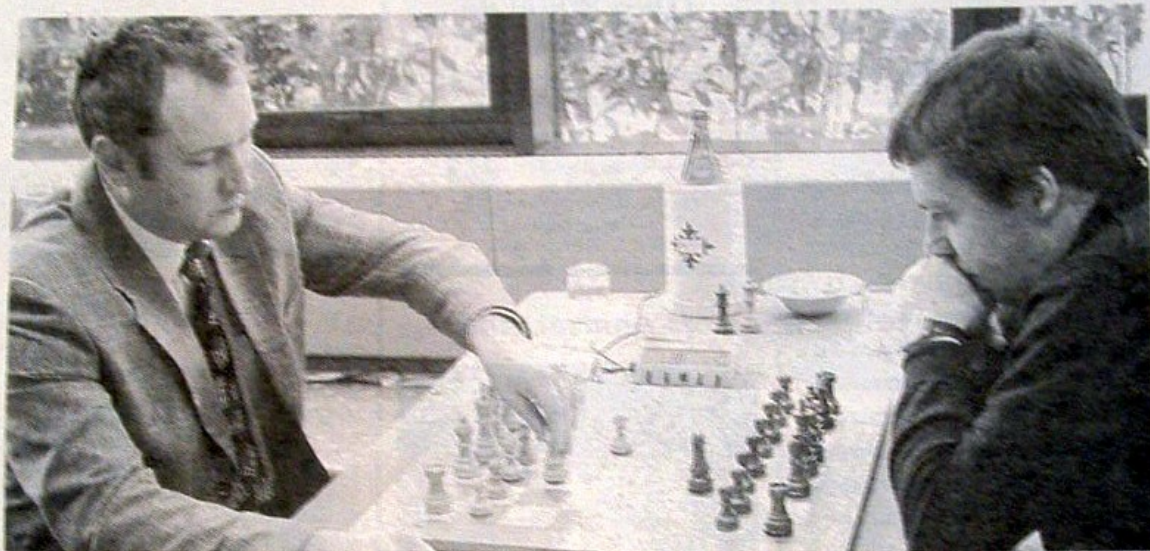


Miso Cebalo commenterà la 50^a edizione del torneo di Capodanno

Anand. Lo segue, per età, il 22enne David Navara, numero uno della Repubblica Ceca. Sono in gara, inoltre, l'ungherese Zoltan Almasi, l'azero Vugar Gashimov, il rumeno Mihail Marin e il naturalizzato olandese Sergej Tivjakov. Si giocherà tutti i pomeriggi, con inizio alle 14.30, fino all'ultimo turno di domeni-

ca 6 gennaio, che incomincerà alle 10.30. Lo stesso giorno, alle 20.30, Zoltan Almasi giocherà su 30 scacchiere in una simultanea organizzata in memoria degli scacchisti reggiani Tullio Trincardi e Mauro Reggiani. Il croato Miso Cebalo commenterà in diretta da una sala analisi le principali partite. (l.s.)

Scacchi, ieri al via il torneo numero 50



Konstantin Landa (a sinistra) ha aperto la cinquantesima edizione del torneo di Capodanno

Grazie a Internet gli appassionati di scacchi del mondo intero hanno gli occhi puntati sulla nostra città, dove da ieri si disputa all'hotel Astoria-Mercure la cinquantesima edizione del torneo di Capodanno, la prestigiosa gara internazionale che detiene il primato assoluto di durata ininterrotta. L'arbitro Franca Dapiran ha fatto partire alle 14,30 gli orologi che segnano il tempo concesso ai dieci giocatori che si contenderanno il titolo in questo torneo di Capodanno.

Nel primo turno il russo Konstantin Landa ha incontrato l'ex-connazionale, svizzero dal 1976, Viktor Korchnoi. E' russo d'origine anche l'olandese Sergei Tiviakov, che ha giocato con il rumeno Mihail Marin, mentre l'ungherese Zoltan Almasi s'è misurato con l'indiano Pentala Harikrishna, l'italiano Michele Godena con l'azero Vugar Gashimov e il cinese Ni Hua con il ceco Dvid Navara. Gli accoppiamenti erano stati stabiliti in mattinata tramite

sorteggio insieme a quelli degli altri otto turni. Il torneo continuerà, senza un giorno di riposo, fino all'Epifania. Nella giornata conclusiva il via sarà dato alle 10,30, anziché alle 14,30, per consentire nel pomeriggio la cerimonia delle premiazioni e, alle 20,30, lo svolgimento di una simultanea in memoria degli scacchisti reggiani Tullio Trincardi e Mauro Reggiani, prematuramente scomparsi in tempi recenti.

Questa gara spettacolare,

che viene ripristinata in coda al torneo dopo una sospensione di oltre dieci anni, vedrà il grande maestro Almasi impegnato contemporaneamente su trenta scacchiere contro altrettanti dilettanti della nostra zona.

Sarà una fatica aggiuntiva per il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, che ha dato fondo alle proprie energie per celebrare degnamente il cinquantenario di questa manifestazione, fondata e diretta fino a tarda età dal grande maestro Enrico Paoli, morto il 15 dicembre 2005. Gli organizzatori, a tale scopo, hanno invitato alcuni fra i più valenti scacchisti, elevando il livello del torneo fino alla sedicesima categoria, non lontano dalla diciottesima raggiunta nella memorabile edizione 1991-92. (L.s.)

Il torneo di scacchi in diretta su Internet

Si fa più aspro lo scontro fra i campioni che partecipano alla 50ª edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno, in corso da sabato all'hotel Astoria-Mercure. Nel quinto turno l'ungherese Zoltan Almasi, partito con il favore di una più brillante carriera, è balzato in testa alla classifica, totalizzando 3,5 punti grazie alla vittoria sul rumeno Mihail Marin. Confrontandosi con quasi uguale bravura, fino a martedì i dieci giocatori avevano concluso in parità la maggior parte degli incontri. Ieri, invece, hanno ottenuto il punteggio pieno anche il cinese Ni Hua, sconfiggendo l'olandese di origine russa Sergei Tiviakov, e il 22enne ceco David Navara.

Questi, che è tra i più giovani del torneo, ha avuto la meglio sul più anziano, il 76enne russo, naturalizzato svizzero, Viktor Korchnoi, che fino a quel momento era riuscito a patteggiare tutte le partite. Soddisfacente anche la prestazione dell'italiano Michele Godena, il quale, applicando fino a metà gioco uno schema teorico a lui familiare, ha messo nel cerniere una patta importante con il fortissimo russo Konstantin Landa. Ugualmente è finito in parità il duello fra l'azero Vugar Gashimov e l'indiano Pentala Harikrishna. Nella graduatoria Almasi è seguito da Landa, Ni Hua, Gashimov e Harikrishna, che hanno 3 punti, Tiviakov, Navara, Korchnoi, Marin (2 punti) e Godena (1,5).

Grazie a Internet, il torneo è seguito in diretta da migliaia di appassionati in tutto il mondo. Finora si sono registrati circa duemila collegamenti al giorno, molti dei quali da Stati Uniti, Brasile, Russia, Repubblica Ceca, Germania, Francia e Olanda. Oggi, sesto turno, si giocheranno le seguenti partite: Marin-Harikrishna, Korchnoi-Gashimov, Tiviakov-Navara, Landa-Ni Hua, Almasi-Godena. Il torneo, poi, continuerà fino all'Epifania, quando, dopo le premiazioni, alle 20,30 Almasi incontrerà in simultanea su trenta scacchiere altrettanti sfidanti. Sarà una fatica in più per il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo, che, subentrato alcuni anni fa all'ex-Banco San Geminiano e San Prospero nell'organizzazione della competizione, ha fatto le cose in grande per celebrare degnamente il cinquantenario. Il presidente Giuseppe Ferraroni e i suoi collaboratori, oltre a cercare le necessa-



Zoltan Almasi è in vetta alla classifica parziale



Michele Godena, l'unico concorrente italiano in gara



David Navara, uno dei giocatori più giovani del torneo

rie sponsorizzazioni, hanno dovuto superare non piccole difficoltà burocratiche per la concessione dei permessi di soggiorno ai giocatori extracomunitari. L'Ippogrifo, che ha sede presso il circolo Venezia, in via Lombroso, è uno dei club scacchistici più attivi d'Italia. Quest'anno s'è ag-

giudicato il quarto posto nel torneo nazionale di serie A con la squadra formata da Attilio Vulpetti (capitano), Maurizio Tirabassi, Vittorio Ancechi, Giovanni Falchetta, Stefano Turci, Verter Cugini, Flavio Villa, Luca Barillaro, Alberto Travaglini e Lorenzo Camerini. (L.s.)

Ieri cinque pareggi al torneo di scacchi



La grande sala dell'hotel Astoria che ospita in questi giorni il tradizionale torneo di scacchi

Il grande maestro ungherese Zoltan Almasi è ancora in testa al torneo di Capodanno, la gara internazionale di scacchi, la cui cinquantesima edizione si sta disputando all'hotel Astoria-Mercure. Ieri, infatti, si sono concluse in parità tutte le cinque combattutissime partite, che hanno contrapposto Almasi all'italiano Michele Godena, il russo Konstantin Landa al cinese Ni Hua, il rumeno Mihail Marin all'indiano Pentala Harikrishna, lo svizzero d'origine russa Viktor Korchnoi all'azero Vugar Gashimov, l'olandese (russo di nascita) Sergei Tiviakov al ceco David Navara. Questa la classifica, immutata nell'ordine: Almasi 4 punti, Landa, Ni Hua, Gashimov e Harikrishna 3.5, Tiviakov, Navara, Korchnoi e Marin 2.5, Godena 2. La competizione è seguita in diretta da migliaia di appassionati tramite Internet sul sito www.ipogrifoscacchi.it.

Oggi, settimo turno, si disputeranno i seguenti incontri: Godena-Marin, Ni Hua-Almasi, Navara-Landa, Gashimov-Tiviakov, Harikrishna-Korchnoi. Alle 14.30 l'arbitro Franca Dapiran darà il via agli orologi che segnano il tempo concesso ai singoli giocatori. Soltanto nella giornata conclusiva di domenica le partite avranno inizio in anticipo, alle 10.30, per dare spazio nel pomeriggio alla cerimonia di premiazione e, in serata, alla simultanea che vedrà impegnato su trenta scacchiere, contro altrettanti sfidanti, il grande maestro Almasi.

La competizione, quest'anno, è dedicata alla memoria



Massima concentrazione per i giocatori in gara

di due forti scacchisti concittadini, Tullio Trincardi e Mauro Reggiani, prematuramente stroncati da gravi malattie. Trincardi, morto il 31 maggio 2005, fu uno dei pochi italiani a partecipare ripetutamente con onore al torneo di Capodanno fin dalle primissime edizioni, quando si giocava sotto gli stemmi medievali affrescati nel salone del Palazzo del Capitano del Popolo (hotel Posta). Nel 1961 vi ottenne il secondo posto nella graduatoria del girone B. Si piazzò poi settimo, conseguendo il titolo di maestro, nel 1963-64, e sesto nel 1965-66. Disputò ancora i tornei del 1967-68, 1968-69, 1971-72 e 1974-75. In quest'ultima stagione diede un contributo fondamentale alla vittoria conse-

guita dall'Accademia Reggiana Scacchi nel quindicesimo campionato italiano a squadre.

Reggiani, morto il 26 maggio 2005, incominciò a raccogliere allori nel 1972, quando vinse un torneo nazionale a La Spezia. Partecipò nel 1981-82 alla 24esima edizione del torneo di Capodanno, riuscendo a sconfiggere uno dei favoriti. Nel 1991, in squadra con Trincardi e con Werter Cugini, vinse il campionato regionale. Trionfò, inoltre, negli anni 1985, 1990 e 1992 nel campionato provinciale Cavallo d'Argento, pur essendo un giocatore dilettante, gli scacchi assunsero per lui un interesse professionale quando aprì in città la libreria Re di Picche. (L.s.)

Gashimov vince e vola al comando del torneo

Il 21enne ha affiancato in classifica l'ungherese Almasi



Vugar Gashimov ora è al comando

Vugar Gashimov s'è affiancato all'ungherese Zoltan Almasi alla guida della 50esima edizione del torneo scacchistico internazionale di Capodanno, che si concluderà domani all'hotel Astoria-Mercure.

Nato 21 anni fa in Azerbaigian nella medesima città, Baku, dell'ex-campione del mondo Garry Kasparov, ora impegnato in una fiera opposizione politica a Vladimir Putin, Gashimov ha già all'attivo una brillante carriera. Ieri ha sconfitto in maniera spettacolare l'olandese d'origine russa Sergei Tiviakov. Almasi, invece, non è riuscito a prevalere sul cinese Ni Hua. Pur avendo, con il nero, la seconda mossa, aveva impostato una strategia offensiva, arrivando a sacrificare un pedone, ma s'è dovuto accontentare della patta. Al medesimo risultato di parità sono giunti dopo poche mosse il ventunenne indiano Pentala Harikrishna e il russo, naturalizzato svizzero, Viktor Korchnoi, che con i suoi 76 anni è il più anziano fra i grandi maestri in attività. Pareggio anche fra l'italiano Michele Godena e il rumeno Mihail Marin, nonché fra il ceco David Navara e il russo Konstantin Landa. Questa la classifica dopo il 7° turno: Almasi e Gashimov 4,5 punti, Landa, Ni Hua e Harikrishna 4, Navara, Korchnoi e Marin 3, Tiviakov e Godena 2,5. (l.s.)

Scacchi, oggi si decide

Zoltan Almasi è in testa

Nel penultimo turno del torneo di Capodanno, l'ungherese Zoltan Almasi s'è riportato in testa alla classifica sconfiggendo il ceco David Navara, mentre l'azero Vugar Gashimov, che venerdì era riuscito ad affiancarlo, è distaccato di nuovo di mezzo punto, avendo solo pareggiato con Landa. Almasi s'era trovato, nel finale, in una posizione tale da spingere verso la promozione uno dei suoi tre pedoni. L'avversario, quindi, ha alzato bandiera bianca. Sono finite in parità le altre partite, giocate fra l'olandese Sergei Tiviakov e l'indiano Pentala Harikrishna, il rumeno Mihail Marin e lo svizzero Viktor Korchnoi, l'italiano Michele Godena e il cinese Ni Hua. Questa la graduatoria: Almasi 5,5 punti, Gashimov 5, Landa, Ni Hua e Harikrishna 4,5, Korchnoi e Marin 3,5, Tiviakov, Godena, e Navara 3. Oggi, nel confronto conclusivo che avrà inizio alle 10,30, si scontreranno direttamente proprio Gashimov e Almasi, i protagonisti di questo torneo. L'azero, che, con il bianco, ha il favore della prima mossa,



Zoltan Almasi è in testa al torneo di Capodanno

non può accontentarsi della patta, se punta alla vittoria finale. Potrebbe essere smentita, quindi, la tradizione del torneo, che vuole che l'ultimo turno sia spesso una passeggiata, come la tappa finale del Giro d'Italia. Lo stesso pronostico vale per gli altri duelli, fra Ni Hua e Marin, Navara e

Godena, Harikrishna e Landa, Korchnoi e Tiviakov. Al termine, stilata la graduatoria definitiva, avverranno le premiazioni. Alle 20,30, poi, nella medesima sala Almasi si misurerà contemporaneamente con i trenta sfidanti che si sono iscritti nei giorni scorsi per la simultanea. (l.s.)

Torneo di Capodanno all'ungherese Almasi



All'hotel Astoria-Mercure si è conclusa la cinquantesima edizione del torneo scacchistico di Capodanno

L'ungherese Zoltan Almasi ha vinto la cinquantesima edizione del torneo di Capodanno, terminata ieri all'hotel Astoria. Nell'ultima partita, infatti, ha pareggiato con il suo inseguitore, l'azero Vugar Gashimov, mantenendo nei suoi confronti un distacco di mezzo punto. Nella classifica finale Almasi totalizza 6 punti e Gashimov 5,5. Ne hanno 5,5 anche il cinese Ni Hua e

l'indiano Pentala Harikrishna, piazzati per spareggio al terzo e al quarto posto. Quinto è il russo Konstantin Landa con 4,5 punti, sesto lo svizzero d'origine russa Viktor Korchnoi (4), settimo il ceco David Navara (4), ottavo l'olandese, già cittadino russo, Sergei Tiviakov (3,5), nono il rumeno Mihail Marin (3,5) e decimo, con 3 punti, l'italiano Michele Godena.

I duelli finali fra i dieci grandi maestri, impegnati sulle scacchiere ogni giorno dal 29 dicembre, sono stati decisamente combattuti. Soltanto quello fra Almasi e Gashimov s'è risolto rapidamente, nel giro di quindici mosse. L'azero doveva puntare sul punteggio pieno, per ribaltare la graduatoria e vincere il torneo. Dopo l'apertura, però, la sua posizione non era favorevole. Così, per non rischiare, s'è accontentato della patta. Anche Korchnoi e Tiviakov hanno pareggiato, ma dopo uno scontro particolarmente prolungato. Si sono verificate, poi, tre vittorie, ad opera di Ni Hua su Marin, Navara su Godena e Harikrishna su Landa.

I piazzamenti ottenuti in questa importante competizione, che detiene il primato internazionale di durata ininterrotta, modificano sensibilmente il punteggio Elo, che riassume la carriera di ogni giocatore. Chi avanza maggiormente, di ben 70 punti, è il cinese. Almasi, con più 56, conserva una netta superiorità. Tiviakov perde ben 88 punti e Godena 10.

Per celebrare degnamente il cinquantenario del torneo il circolo scacchistico reggiano Ippogrifo aveva fatto un grosso sforzo organizzativo, invitando nove grandi maestri stranieri, mentre gli anni scorsi la partecipazione degli



L'ungherese Zoltan Almasi vincitore del torneo di Capodanno

La 50ª edizione della gara di scacchi si è conclusa ieri

italiani arrivava al cinquanta per cento. Rispetto al 2006-2007 il livello della manifestazione è cresciuto, quindi, dalla decima alla sedicesima categoria Fide, sfiorando quel diciottesimo grado che fu raggiunto nella storica edizione del 1992, vinta dall'indiano Anand. Nell'occasione è stata anche ripristinata l'usanza della simultanea, che,

Niente da fare per l'inseguitore Vugar Gashimov

dedicata alla memoria degli scacchisti reggiani Mauro Reggiani e Tullio Trincardi, è stata disputata ieri sera, con inizio alle 20,30. Il compito di raccogliere la sfida di trenta appassionati era stato affidato, già prima dell'inizio del torneo, al favorito Almasi, che ha giocato contemporaneamente su altrettante scacchiere. (L.s.)

GLI SCACCHI

Almasi trionfa nella simultanea

Dopo avere vinto la 50ª edizione del torneo scacchistico di Capodanno, l'ungherese Zoltan Almasi ha trionfato anche nella simultanea disputata domenica sera nella medesima sala dell'hotel Astoria-Mercure. Nel pomeriggio era avvenuta la premiazione.

Alle 20,30 sono scesi in campo i trenta appassionati pronti a cimentarsi contemporaneamente con Almasi, che è riuscito a sconfiggere ventisei sfidanti e a pareggiare con gli altri quattro: il reggiano Giulio Lombardini, il parmigiano Giuseppe Zuccheri e i modenesi Fabrizio Frigieri e Mattia Sera.

Prima ancora che il torneo iniziasse, il compito di cimen-



Un gruppo di partecipanti alle gare simultanee di scacchi

tarsi in questa spettacolare esibizione conclusiva era stato affidato all'ungherese, in quanto favorito per la vittoria finale dal più alto punteggio Elo, che riassume la carriera precedente. Durante le partite, quindi, erano state raccolte le iscrizioni, che potevano venire dai più qualifica-

ti dilettanti, esclusi gli appartenenti alle superiori categorie magistrali. All'inizio del gioco, però, il presidente Giuseppe Ferraroni e gli altri responsabili del circolo Ippogrifo, che organizza la manifestazione, avevano per scherzo fatto sedere a cinque tavoli altrettanti professionisti che

avevano partecipato al torneo. Sostituiti questi dai veri iscritti, Almasi ha incominciato a manovrare i pezzi, passando rapidamente da una scacchiera all'altra. I suoi avversari, obbligati a muovere ad ogni passaggio, hanno resistito per ore. L'ultimo s'è arreso alle 23,45.

Polemiche sulla partita finale pari concordato fra i vincitori

Intanto l'esito del torneo è oggetto di commenti non sempre benevoli da parte del pubblico. Molti sono stati delusi dall'ultimo duello fra Almasi, primo nella classifica provvisoria, e l'azero Vugar Gashimov, che lo inseguiva con un distacco di mezzo punto. Ci si aspettava un combattimento ad oltranza, che avrebbe potuto rovesciare le posizioni. Invece i due hanno concordato la patta dopo le sole quindici mosse dell'apertura (una partita italiana di gioco piano), facendo sospettare una «combine».

«Effettivamente — ammette Renato Franzoni, già arbitro del torneo — la partita non è stata giocata. Il pareg-

gio andava bene a entrambi, assicurando loro il primo e il secondo posto. Tuttavia il risultato non era stato concordato in anticipo. Anche il grande maestro Miso Cebalo, che ha commentato i duelli più rilevanti, ritiene che Gashimov, giocando con il bianco, non avesse guadagnato nell'apertura un vantaggio tale da fargli sperare la vittoria. Quindi, per evitare il pareggio, l'azero avrebbe dovuto forzare l'offensiva, esponendosi al contropiede dell'avversario. In quei casi, tre volte su quattro l'attaccante finisce per perdere. Gashimov, che ha appena 21 anni, era pienamente soddisfatto del secondo premio». (L.s.)